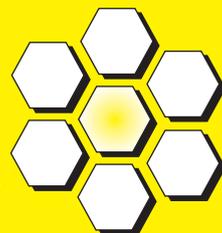


NOTIZIARIO

dell'Apicoltore



MENSILE DELL'A.R.A. ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca realizzato in collaborazione con l'AFA - Associazione Forlivese Apicoltori sca

Associazione di Produttori riconosciuta con Decreto Regionale n. 479 del 30.9.85. Direttore Responsabile: Alberto Contessi - Direzione Redazione Pubblicità - Via Libeccio 2/B - Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 61091 - E-mail: info@arapicoltori.com - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 835 del 4/6/87. Tariffa R.O.C.: «Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Ravenna - Fotocomposizione e Stampa: Mazzanti Printcolor srl - Ravenna

Anno XXXV
Luglio 2021 - N. 5

ANNATA 2021 CONFERIMENTO MIELE

Il 2021 si sta confermando un'annata negativa per quanto riguarda le produzioni apistiche.

Da diversi anni tutto il settore è in sofferenza con produzioni sempre più scarse, sia per quanto riguarda i monoflorali - in particolare acacia - che per i millefiori.

Nell'anno 2020 si è registrato un aumento dei consumi e anche dei prezzi rispetto all'anno precedente dovuto anche alla pandemia ed ora, questa mancata produzione, sta facendo crescere i prezzi in quando vi è una forte richiesta da parte di invasettatori che non dispongono più di scorte di magazzino.

Invitiamo i nostri Soci a mantenere il rapporto commerciale instaurato con la Cooperativa anche in annate particolari come queste che stiamo vivendo.

Abbiamo sempre ottenuto prezzi maggiorati nella commercializzazione pertanto chiediamo di non dare credito ad acquirenti occasionali che si pongono sul mercato solo come concorrenti di altre solide realtà.

Siamo consapevoli che la necessità di liquidità in questo momento può fare passare in secondo ordine - o addirittura - fare dimenticare la coerenza e lo spirito cooperativo e di gruppo.

Bisogna però investire e ricordare la struttura che si è creata e che è sempre presente per i Soci.

Vi preghiamo pertanto di voler contattare A.R.A - prima di prendere decisioni diverse - per valutare le prospettive e possibilità commerciali che siamo in grado di offrire segnalando anche la quantità di miele disponibile.

INSIEME ABBIAMO PIU' FORZA.

**Franco Asioli
Riccardo Babini**

Lettera ASL per i trattamenti varroa 2021

Gentili Apicoltori/Apicoltrici

- vista l'esigenza di adottare azioni coordinate per contrastare l'infestazione da varroa (previste dalle Linee guida per il controllo delle infestazioni da Varroa destructor in Emilia Romagna del 11.12.2017 e dalla nota del Ministero della Salute Prot. 2021-04-21-n°9988 e relative Linee Guida del Centro di referenza nazionale per l'apicoltura IZS Venezia),

- come già convenuto con le Associazioni degli apicoltori locali,

- si fa presente la necessità che siano monitorate le condizioni degli apiari, sottoponendoli ad almeno 2 trattamenti antivarroa all'anno (trattamento estivo e trattamento invernale), adottando inoltre tecniche apistiche adeguate.

Le suddette Linee guida regionali prevedono che nel territorio emiliano romagnolo il trattamento estivo sia eseguito già a inizio luglio, con possibilità di posticiparlo ove vi sia ancora raccolto, purché siano verificate attentamente le condizioni degli apiari per assicurare che siano sotto controllo; solo a queste condizioni si potrà posticipare il trattamento, presumibilmente non oltre la prima decade di agosto.

Si fa presente che, posticipando gli interventi antivarroa rispetto alla finestra ideale di trattamento, aumenta sensibilmente il rischio d'infestazione a livelli troppo elevati con conseguente impossibilità delle famiglie di prepararsi adeguatamente all'invernamento.

Per monitorare le condizioni degli apiari e valutare il grado d'infestazione si propone di eseguire almeno la disperculturatura della covata e/o conta della caduta naturale della varroa.

E' molto importante che tutti gli apiari di un medesimo territorio, siano trattati in uno stesso periodo, tale per cui le Associazioni apicoltori potranno dare indicazioni più dettagliate secondo valutazioni coordinate, che consentano di ottenere migliori risultati complessivi; in ogni caso si fa invito affinché tra gli apicoltori ci sia uno scambio d'informazioni circa i risultati del monitoraggio dell'infestazione di apiari limitrofi e relativi interventi di controllo.

Per la scelta del medicinale antivarroa si rimanda alle Linee Guida del Centro di referenza per l'apicoltura presso IZS Venezia, ricordando che gli stessi vanno utilizzati come da istruzioni contenute nelle relative confezioni; tali medicinali veterinari sono acquistabili unicamente presso le rivendite autorizzate, avendo cura di conservare la relativa documentazione fiscale di acquisto.

Per contrastare la farmaco resistenza della varroa si consiglia di alternare nel tempo i diversi medicinali antivarroa (in relazione al principio attivo degli stessi).

L'esecuzione dei trattamenti antivarroa andrà documentata sul registro dei medicinali veterinari (o su altro documento aziendale, anche da parte di chi alleva con finalità di autoconsumo).

Ulteriori informazioni circa la scelta dei medicinali possono essere chieste al personale veterinario o tecnico addetto al settore, in particolare presso le Associazioni degli Apicoltori.

Si informa inoltre che:

- eventuali effetti indesiderati dei farmaci, mancanza di efficacia o sospetta reazione avversa, vanno segnalati al Ministero della Salute (il personale del Servizio Veterinario è a disposizione per informazioni o supporto logistico);

- tutti gli apiari devono essere registrati/censiti presso la Banca Dati Apistica e tutti gli spostamenti di alveari/sciami fuori dal territorio delle singole province vanno comunicati alla stessa, analogamente alla cessione di api regine/nuclei;

- il personale del Servizio Veterinario Ausl, oltre ad eseguire i controlli previsti dalle normative di settore vigenti, è a disposizione per ogni collaborazione o chiarimento.

Si confida nell'adesione generalizzata al controllo della varroa quale azione indispensabile per migliorare le condizioni degli allevamenti apistici.

Per approfondimenti sull'argomento, si segnalano i seguenti siti:

<https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/api/normativa/ministero-salute/2021-04-21-nota-9988-linee-guida-varroasi.pdf>

Visto il rischio di allargamento della presenza del Calabrone Asiatico o Vespa velutina, invitiamo a monitorarne la presenza sul territorio (per maggiori informazioni <http://www.stopvelutina.it>)

Dr. Filippo Bosi

Veterinario Dir. addetto al settore apistico
Ausl della Romagna
DSP Ravenna
sede di Faenza (RA) tel. 0546-602539
fax 0546.602540 - cell 339.5407877
filippo.bosi@auslromagna.it

Dr. Francesco Ferri

Veterinario Dir. addetto al settore apistico
Ausl della Romagna
DSP Cesena
sede di Cesena (Fc) tel. 0547-352048
fax 0547-304719
sanita.pubblica.ce@auslromagna.it

AVVISO PER I SOCI A.F.A.

CONFERIMENTO MIELE ANNO 2021.

Il Regolamento interno della coop. AFA prevede per i soci conferitori l'obbligo di consegnare **entro e non oltre il 15 Luglio** di ogni anno per i mieli di produzione primaverile (es. acacia, tiglio, etc.) **ed entro e non oltre il 15 settembre** di ogni anno per i mieli di produzione estiva (millefiori, castagno, girasole, melata di metcalfa, miele di erba medica etc.).

Vista l'annata di scarse produzioni il periodo di consegna dei campioni viene posticipato al 15 settembre per tutti i tipi di miele.

Al momento della comunicazione scritta del tipo e delle quantità di prodotto disponibile, dovrà essere consegnato almeno 1 campione per ogni partita posseduta in vasi di almeno 106 ml. e che non abbiano contenuto altre sostanze in precedenza.

Il modulo per il conferimento di prodotti alla Cooperativa è stato inviato nel numero precedente e è disponibile su questo numero a pag. 4 del Notiziario dell'Apicoltore. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che i soci che non daranno la propria disponibilità entro i termini previsti e sopraindicati, mediante modulo firmato e inviato ad AFA, non verrà assicu-

rato il ritiro del miele. I mieli con umidità superiore al 18%, come da limite di legge, saranno declassati economicamente con applicazione di un MALUS al momento della liquidazione.

Il miele deve essere posto esclusivamente in fusti di tipo ungherese (blu) senza sacco per alimenti.

Oltre alle analisi dell'umidità che saranno effettuate fusto per fusto al momento del ritiro, provvederemo ad effettuare un'analisi della partita oggetto del conferimento (screening acaricidi e/o antibiotici e/o analisi melissopalino-logiche). Seguiranno indicazioni per il conferimento del miele nei locali della cooperativa seguendo le indicazioni previste dalla normativa COVID-19.

CONSEGNA CAMPIONI PER ANALISI DI AUTOCONTROLLO DEL MIELE ANNO 2021

Si ricorda ai soci che i campioni di miele per le analisi di autocontrollo aziendale, attraverso la convenzione stipulata da AFA, vanno consegnati esclusivamente nella giornata del **venerdì**.

Il lunedì successivo invieremo i campioni ai laboratori di analisi con corriere o via Poste Italiane.

Grazie per la collaborazione.

CONFERIMENTI MIELE all'ARA 2021

Il regolamento interno prevede per i Soci conferitori all'ARA, l'obbligo di consegnare i campioni **entro e non oltre il 15 Luglio** di ogni anno per i mieli di produzione primaverile (es. acacia, tiglio, tarassaco, etc.) ed **entro e non oltre il 15 settembre** di ogni anno per i mieli di produzione estiva (millefiori, castagno, girasole, coriandolo, melata di metcalfa, miele di erba medica etc.). Per ogni lotto deve essere consegnato, insieme alla scheda di conferimento riportata a pag. di questo Notiziario, un campione in vaso della capacità minima di 100 grammi.

AL MOMENTO DEL CONFERIMENTO DEI VARI FUSTI, OGNI FUSTO, RIPETO, OGNI FUSTO, ANCHE SE DELLO STESSO LOTTO, DOVRA' essere accompagnato da un identico campione ben definito con il numero di lotto relativo allo stesso fusto. Così pure ogni fusto dovrà essere identificato dal numero del socio, e relativo numero di lotto del fusto stesso. Per evitare confusione si invitano i soci conferitori ad assegnare ad ogni fusto un

AZIENDA AGRICOLA

**Cereria
Cesenate**

di Tonti Alberto e Enrico

- Lavorazione della cera su misura
- Possibilità di lavorare la propria cera
- Sterilizzazione a 120° con rilevazione grafica numerica
- Certificazione di lavorazione biologica
- Disponibile cera idonea apicoltura biologica

Via Redichiaro, 2145 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 338-9993182

numero di lotto progressivo (dal n. 1, ad esempio, al n. 12 se conferisce 12 fusti, anche se di diversa categoria merceologica)

IL MIELE DEVE ESSERE MESSO IN FUSTI PROVVISI DI APPOSITI SACCHI DI CONTENIMENTO IN PLASTICA: I sacchi sono a disposizione dei Soci gratuitamente.

Novità 2021

Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato che: i Soci che non daranno la disponibilità, mediante modulo firmato (a pag. 4) e spedito entro il 15 settembre 2021, non verrà assicurato il ritiro del miele.

Inoltre tutti fusti di miele conferito verrà analizzato per la determinazione dell'umidità. I fusti di miele con umidità superiore al 18%, come da limite di legge sul miele, verrà declassato economicamente con l'applicazione di MALUS al momento della liquidazione. Per i lotti con umidità superiore al 19% l'ARA il miele non sarà accettato. Oltre alle analisi per la determinazione dell'umidità si continuerà il monitoraggio con analisi chimiche e microbiologiche.

Ricordiamo ai Soci di riempire i fusti fino a 10 cm. dal bordo superiore del fusto, per impedire che durante le operazioni di riscaldamento strabordi dal sacco e fuoriesca.

QUOTA SOCIALE ARA 2021

Si invitano i Soci a provvedere immediatamente al pagamento della quota sociale 2021 qualora non l'avessero ancora fatto.

Se l'ARA entro il mese di ottobre non riceverà la somma dovuta provvederà a sospendere i servizi ai Soci inadempienti.

Purtroppo il pagamento della quota sociale annuale è sempre più difficile da ottenere. Dopo un mese dall'Assemblea in media ha pagato il 5% dei soci. Dopo tre mesi il 15%. Così facendo siamo costretti a fare solleciti su solleciti con perdite di tempo e soprattutto con aggravio economico per la Cooperativa.

L'Assemblea dei Soci ARA ha deliberato la conferma degli importi della quota sociale per il 2021 rispetto al 2020.

Resta fissa a 26,00 euro la quota di adesione, che si paga una-tantum all'iscrizione alla cooperativa.

Di seguito si elencano i vari meccanismi per il calcolo dell'importo della quota sociale 2021 da versare da parte dei Soci in base al numero di alveari.

La formulazione per la determinazione della quota prevede 3 scaglioni in base al numero di alveari:

- per i Soci che hanno da 1 a 10 alveari la quota sociale è di 50,00 euro;
- per i Soci che hanno da 11 a 20 alveari la quota sociale è di 55,00 euro;
- per i Soci che hanno da 21 a 30 alveari la quota sociale è di 60,00 euro;
- per i Soci che hanno più di 31 alveari la quota sociale è fissata in 60,00 euro più 0,50 euro ad alveare a partire dal 31esimo, fino ad un massimo di 170,00 euro per coloro che hanno 250 ed oltre alveari.

Di seguito si riportano alcuni esempi:

un Socio con 47 alveari, la quota che deve pagare è di 60,00 euro per i primi 30 alveari + 0,50 euro per i 17 alveari eccedenti i primi 30, pari a 8,50 euro, per un totale di 68,50 euro;

un Socio con 102 alveari, la quota che deve pagare è di 60,00 euro per i primi 30 alveari + 0,50 euro per gli 72 alveari eccedenti, pari a 36,00 euro, per un totale di 96,00 euro.

I Soci troveranno all'interno di questo Notiziario un bollettino di conto corrente postale con il quale potranno provvedere al pagamento della quota, con l'avvertenza di segnalare nella causale la dicitura "quota sociale ARA 2021" ed il relativo numero di alveari. Il conto corrente postale dell'ARA non è più attivo. La quota sociale può anche essere pagata con bonifico bancario utilizzando il conto corrente bancario dell'ARA (codice IBAN IT06N0854213103036000100574 presso Banca Credito cooperativo Ravennate Forlivese ed Imolese) con l'avvertenza di segnalare nella causale la dicitura "quota sociale ARA 2020" ed il relativo numero di alveari.

Per coloro che intendono ricevere ancora in via cartacea, tramite servizio postale, il NOTIZIARIO DELL'APICOLTORE", dovranno versare oltre all'importo corretto della quota sociale 10,00 euro specificandolo nella causale del versamento.



*Dal 1899
al servizio
dell'agricoltura*

Via Madonna di Genova 39 | 48033 Cotignola (Ra) | Tel. 0545 906211

www.consorzioagrarioravenna.it

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1890
FATA

AGENZIE GENERALI
RAVENNA OVEST Cotignola
via Madonna di Genova 39
tel. 0545 906276

RAVENNA EST Ravenna
via dell'Aida 20
tel. 0544 400704

Agente per la Provincia di Ravenna

**CONSORZIO AGRARIO
DI RAVENNA** dal 1899

SUB-AGENZIE
Faenza via Soldata 1
tel. 0545 906062
Lugo via Quarantola 44
tel. 0545 32371

S. Stefano via Beveta 16
tel. 0544 563383
Russi via Molinaccio 16
tel. 0544 580197

RECAPITI presso tutte le rappresentanze del Consorzio Agrario di Ravenna

MODULO PER IL CONFERIMENTO DI PRODOTTI ALL' A.F.A e A.R.A s.c.a.

Data _____

Spett.le

Spett.le A.F.A. S.a. c.

Spett.le A.R.A. S.a.c

Io sottoscritto _____

socio N° _____ abitante a _____

in Via _____ n° _____

telefono n° _____ con Partita IVA n. _____

di aver disponibile per il conferimento i seguenti prodotti:

Kg. _____ di millefiori () in n. _____ fusti

Kg. _____ di acacia () in n. _____ fusti

Kg. _____ di tiglio () in n. _____/fusti

Kg. _____ di metcalfa () in n. _____ fusti

Kg. _____ di girasole () in n. _____ fusti

Kg. _____ di castagno () in n. _____ fusti

Kg. _____ di arancio () in n. _____ fusti

Kg. _____ di _____ () in n. _____ fusti

Kg. _____ di cera grezza Kg. _____ di propoli grezzo

IL SOCIO _____

Giugno 2021

Indagine Produttiva ed Economica

Tratto dal sito: Osservatorio Nazionale Miele

PRODUZIONE

Dopo aprile e maggio più freddi della norma, nel mese di giugno l'innalzamento delle temperature ha favorito i flussi di nettare delle fioriture di inizio estate come coriandolo, tiglio e castagno consentendo alle api di ricostituire le scorte di miele nei nidi e agli apicoltori di ottenere qualche raccolto. Lo stress nutrizionale che le famiglie di api hanno subito nei mesi precedenti, nonostante gli interventi con la nutrizione di soccorso, è stato tale da debilitare un numero elevato di alveari, compromettendone le capacità produttive e abbassando notevolmente le medie aziendali. Nonostante il generale miglioramento, la prolungata mancanza di piogge specialmente sul versante adriatico e il caldo torrido registrato al Sud, a partire dalla seconda decade del mese, rischiano di avere ripercussioni negative

sulle produzioni estive. In alcune zone è ancora necessario nutrire. In particolare la situazione nelle diverse aree geografiche:

Valle d'Aosta

Soltanto con notevoli sforzi e dopo ripetuti spostamenti alcune aziende apistiche sono riuscite a produrre 2-3 kg/alveare di miele di tarassaco. Per quanto riguarda il castagno e il tiglio di montagna le fioriture sono ancora in corso con una discreta importazione di nettare. Avremo le prime stime sulle rese con la prossima rilevazione.

Piemonte

Le medie produttive del tiglio di pianura sono state inferiori alle attese, stimabili in 5 kg/alveare, poiché molti alveari hanno sofferto lo stress nutrizionale dei mesi di aprile e maggio. Le famiglie non si sono mai realmente riprese dal-

la fame e in alcuni casi è ancora necessario nutrire. Negli areali a forte presenza di noccioli, nelle zone più umide, è stato possibile raccogliere circa 10 kg/alveare di melata di nocciolo. In queste aree i trattamenti su nocciolo espongono le bottinatrici al rischio di avvelenamenti. Le fioriture del castagno e dei mieli di montagna sono ancora in corso. Le prime impressioni dei raccolti sui castagni precoci sono mediocri, migliori le aspettative sui raccolti tardivi.

Lombardia

I raccolti di tiglio di pianura sono stati scarsi, si stimano 5-10 kg/alveare a seconda delle zone ma il nettare di tiglio si è spesso mescolato alla melata. Non si registrano produzioni di miele di ailanto tipiche del periodo. Nel pavese si registrano medie di circa 3-4 kg/alveare di millefiori prodotto suc-



cessivamente al raccolto di acacia, nel vareso e basso comasco qualche chilo di millefiori scuro con forte presenza di melata. Sono in corso i raccolti di castagno e tiglio di montagna. Informazioni sulle rese saranno disponibili con la prossima rilevazione.

Liguria

Non si registrano produzioni fino a questo momento se non per qualche chilo di miele di erica raccolto dalle famiglie più sviluppate a inizio primavera che è stato però nella maggior parte dei casi lasciato alle famiglie per fronteggiare le condizioni climatiche avverse sopraggiunte nelle fasi finali della fioritura. Non sono stati prodotti millefiori primaverili, n'è antecedenti n'è posteriori alla fioritura dell'acacia, le cui rese sono state irrisorie (0-2 kg/alveare), come invece è normale riscontrare. Si tratta solitamente di millefiori costituiti da nettari di acacia e erica o acacia e ailanto. Diffusa la necessità di ricorrere alla nutrizione per far sopravvivere gli alveari come nel resto del territorio nazionale.

Friuli Venezia Giulia

La fioritura del tiglio in pianura ha consentito una lenta ripresa delle famiglie e di ottenere i primi raccolti. Il freddo dei mesi precedenti ha causato un ritardo nelle fioriture di castagno, tiglio e altri mieli di montagna per cui i raccolti sono ancora in corso e i dati definitivi sulle rese saranno disponibili nella rilevazione del mese di luglio.

Veneto

Il tiglio dei viali cittadini della provincia di Padova ha reso in media circa un melario (12-14 kg/alveare). Le rese medie sono state penalizzate dal numero elevato di

famiglie indebolite dalle condizioni avverse dei mesi precedenti. I raccolti di miele di castagno sono ancora in corso con aspettative discrete.

Trentino Alto Adige

Dopo una prima parte della stagione disastrosa, il miglioramento delle condizioni climatiche in giugno ha consentito alle famiglie di lavorare sulle fioriture di tiglio e castagno. Le temperature sopra la media e la scarsa pioggia hanno favorito la bottinatura, le famiglie hanno potuto ricostituire le scorte e iniziare a portare del nettare a melario. I raccolti di tiglio, castagno e melata sono in corso e la produzione non è ancora quantificabile.

Emilia-Romagna

I raccolti di tiglio di pianura sono stati insoddisfacenti. In provincia di Piacenza il poco tiglio ottenuto è risultato scuro a causa della concomitante presenza di melata. In provincia di Bologna i raccolti sono stati migliori, stimabili in circa 10 kg/alveare ma con forte presenza di ailanto. Raccolti di 7-8 kg/alveare sono stati segnalati nell'imolese ma in zone dove il tiglio è andato spesso a mescolarsi con nettare di coriandolo coltivato in appezzamenti limitrofi alle aree cittadine. Sarà da verificare dunque se i raccolti sono classificabili come miele di tiglio o se si tratta piuttosto di produzioni di millefiori estivo. Sono in corso i raccolti di castagno con una certa variabilità a seconda delle zone.

Toscana

Il mese di giugno con temperature sopra media e buona umidità atmosferica ha consentito alle famiglie di lavorare sulla fioritura del

tilgio in pianura. L'ailanto che solitamente si mescola al nettare del tiglio quest'anno è stato poco presente perchè danneggiato dalla gelata di aprile. Le rese stimate provvisoriamente a melario sono di 13 kg/alveare ottenute da famiglie in condizioni di raccogliere. Tuttavia è probabile che il dato medio definitivo possa essere più basso se si considera l'alta percentuale di famiglie non produttive a causa delle difficoltà dei mesi precedenti. I raccolti di castagno sono in corso con discrete aspettative.

Marche

Le perduranti condizioni siccitose unite al rialzo termico e alla sostanziale assenza di raccolti di rilievo dall'inizio della stagione apistica concorrono a determinare la quasi assenza di raccolto per il mese di giugno, fatti salvi pochi chili di millefiori o melate. Segnate ridottissime quantità di miele di coriandolo nella parte settentrionale della regione, stimabili in 3-5 kg/alveare. Si segnala ancora la necessità di intervenire con le nutrizioni di emergenza.

Lazio

Sono in corso i raccolti di tiglio, castagno e millefiori estivo. I dati sulle rese saranno disponibili con la prossima rilevazione.

Umbria

Non si registrano al momento produzioni significative.

Abruzzo

Sono in corso i raccolti di castagno nelle aree al confine con il Lazio le cui rese saranno disponibili con la prossima rilevazione. Scarsi i raccolti di millefiori di montagna, al momento stimabili in 0-3 kg/alveare.

Molise

Si confermano le rese medie di circa 10 kg/alveare di miele di sulla. Le produzioni sono state estremamente variabili e oscillano tra i 5 e i 20 kg/alveare. E' probabile che le rese più elevate siano dovute alla partenza dei flussi nettariiferi del coriandolo che in alcune zone si sovrappone alla fioritura della sulla e che ha contribuito ad alzare le medie.

Campania

Si registrano medie di 7-9 kg/alveare di miele di sulla con valori minimi anche di 5 kg/alveare in alcuni areali. In alcune zone circoscritte delle province di Caserta e Napoli si registrano produzioni minimali di millefiori (circa 10 kg/alveare).

Basilicata

Sono in corso i raccolti di millefiori estivo e di castagno. Maggiori informazioni sulle rese saranno disponibili con la prossima rilevazione.

Puglia

Nella provincia di Foggia si registrano buone produzioni di miele di coriandolo, stimabili in media in circa 24 kg/alveare. I raccolti sono stati molto variabili oscillando in una forbice tra un minimo di 12 kg/alveare e un massimo di 35 kg/alveare. Le differenze sono dovute principalmente alle condizioni climatiche che nell'ultimo periodo della fioritura sono state poco favorevoli, penalizzando chi è arrivato in ritardo sulla fioritura.

Calabria

Si confermano le rese poco significative di miele di sulla. Informazioni più dettagliate sulle pro-

duzioni estive saranno disponibili con la prossima rilevazione.

Sicilia

Continuano le criticità produttive con scarse produzioni registrate nel mese di giugno. Il caldo torrido registrato soprattutto nella seconda metà del mese sembra aver bruciato alcune fioriture di interesse apistico come quella del timo. In corso le produzioni di castagno e in partenza l'eucalipto. Tuttavia si segnalano livelli critici di varroa per cui gli apicoltori stanno accelerando le operazioni di prelievo dei melari per procedere agli interventi per il controllo dell'acaro.

Sardegna

A smielatura conclusa si registrano rese di circa 10-12 kg/alveare di miele di cardo. Nel mese in corso si rilevano inoltre produzioni stimate a melario di circa 5-10 kg/alveare di millefiori di inizio estate. Si avranno ulteriori conferme con le prossime rilevazioni

MERCATO

Non sono pervenute al momento transazioni di rilievo sul mercato del **miele** all'ingrosso anche a causa delle criticità produttive e della scarsa disponibilità di mieli primaverili dell'annata in corso. Segnaliamo soltanto alcune transazioni di piccole partite in latte da 25 kg e fusti da 300 kg scambiate tra apicoltori in Sardegna. Le richieste da parte dell'industria dolciaria per la produzione del torrone tipiche del mercato all'ingrosso di questa regione hanno subito un rallentamento per via dell'emergenza sanitaria e della cancellazione di feste e sagre.

– Miele di asfodelo 6-6,5 €/kg (latta), partite inferiori ai 10 q.li

– Miele di agrumi 5,5-6,5 €/kg (latta), partite inferiori ai 10 q.li

– Miele millefiori 5-6,5 €/kg (latta), partite di 10 q.li

– Miele di eucalipto 5-6,5 €/kg (fusto), partite di 30 q.li

Il mercato degli **sciame** è praticamente concluso mentre è ancora attivo il mercato delle **regine** a quotazioni in linea con quelle dei mesi precedenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Le famiglie sono generalmente in ripresa ma hanno subito lo stress dei mesi primaverili durante i quali è stato necessario assisterle con interventi continuativi di nutrizione. In alcune zone è ancora necessario nutrire. A parte qualche eccezione, non sono state segnalate criticità particolari per quanto riguarda la situazione sanitaria. Il prossimo mese di luglio avranno inizio le operazioni per il controllo della varroa.

EMERGENZE

Non si segnalano emergenze di rilievo.

NOTE

Il prezzo del miele (€/kg) è inteso Franco Produttore I.V.A. inclusa.

Il prezzo delle regine (razza ligure) è inteso I.V.A. esclusa.

Il prezzo degli sciame è inteso I.V.A. esclusa e si riferisce a sciame su 5 telaini (di cui 3 di covata e 2 di scorte).

Il prezzo di propoli e polline è inteso I.V.A. inclusa mentre quello della pappa reale I.V.A. esclusa.

Il prezzo del servizio di impollinazione è riferito ad unità (alveare o nucleo) I.V.A. esclusa.

L'assenza di rilevazione, su una determinata piazza, significa che sulla stessa non sono state registrate transazioni.

CHIUSURA ESTIVA UFFICIO ARA

L'ufficio ed il magazzino dell'ARA rimarranno chiusi dal 10 agosto al 22 agosto compresi. In tale intervallo ci troverete aperti lunedì 16 agosto.

EVAPORATORE CATTAPAN PER L'ACIDO FORMICO

Gli apicoltori interessati possono prenotare presso l'ARA i dispensatori di acido formico, modello BioLetaVarroa, prodotto da ANGELO CATTAPAN.

PRENOTAZIONE FARMACI ANTIVARROA

Gli apicoltori possono procedere alla prenotazione dei prodotti anti-varroa per i trattamenti estivi ed invernali presso l'ARA.

VASI DI VETRO

Le vetrerie hanno informato la clientela circa un aumento dei prodotti a partire dal prossimo settembre. Anche l'ARA si dovrà adeguare a tali aumenti. Si invitano i soci a ritirare il

necessario entro il 31 agosto 2021 agli stessi prezzi attuali.

Da settembre verranno posti in essere gli aumenti.



Unione Europea



Realizzato con il contributo previsto dal regolamento CEE 1308/13

LA BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese imolese
MEMBER OF
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

AGRICOLTURA **viva**
Da LA BCC soluzioni per lo sviluppo rurale

WWW.LABCC.IT

Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi in vigore all'apertura del rapporto, a disposizione della clientela presso le filiali de La BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei finanziamenti rimane condizionata alla preventiva valutazione della Banca.

LEGA
APICOLTURA DAL 1937

Al servizio
degli
apicoltori

LEGA srl

Costruzioni Apistiche
Via Maestri del Lavoro, 23
48018 Faenza ITALY
Tel: +39 0546 26834
info@legaitaly.com
www.legaitaly.com